



COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
A PARTIRE DA OTTOBRE 2018
Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO OCDPC N. 558/2018

Oggetto: Determinazione del fabbisogno finanziario dei Comuni della regione Friuli Venezia Giulia per la concessione dei contributi come prima misura economica di immediato sostegno ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale, a causa degli eventi meteorologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018, ai sensi dell'art. 6, Allegato B, Decreto del Commissario delegato n. 5 di data 3 maggio 2019 e modifiche agli artt. 7 e 8 dell'Allegato B medesimo.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto 30 ottobre 2018, n.1231, con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, a decorrere dal 28 ottobre 2018 e fino alla revoca del provvedimento, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto negli allerta regionali n. 27, 28 e 29/2018 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province Autonome di Trento e Bolzano interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;

VISTO l'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 (di seguito anche Ordinanza n. 558/2018 oppure OCDPC n. 558/2018), con cui il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per il proprio ambito territoriale, Commissario delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, nell'arco temporale dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018;

VISTO il Decreto del Commissario delegato (di seguito anche DCR) n. 2 di data 11 dicembre 2018, con cui al Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, individuato quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018, sono state affidate tutte le funzioni che l'Ordinanza stessa assegna al Commissario delegato e impartite le direttive necessarie per lo svolgimento di tali funzioni;

PRESO ATTO che il Soggetto Attuatore ha costituito l'Ufficio di Supporto della gestione commissariale di cui all'art. 9, comma 2, dell'Ordinanza n. 558/2018, come indicato nel Decreto n. 1 del 23 gennaio 2019 e sue successive modifiche ed integrazioni;

ATTESO che le lettere c) ed e) del comma 2 dell'art. 25 del D.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della protezione civile), prevedono che, *".... con le ordinanze di protezione civile si dispone, nel limite delle risorse disponibili, in ordine:*

c) all'attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento, per fronteggiare le più urgenti necessità;

e) ripristino delle strutture e delle infrastrutture, pubbliche e private, danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali e paesaggistici e dal patrimonio edilizio, da porre in essere sulla base di procedure definite con la medesima o altra ordinanza";

VISTO l'art. 3, comma 3 dell'Ordinanza n. 558/2018 il quale dispone che *"al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi"...." i soggetti attuatori"...." definiscono, per ciascun Comune, la stima delle risorse a tal fine necessarie";*

RICHIAMATA la nota della Protezione Civile della Regione, prot. 15061 del 26 novembre 2018, con la quale è stata avviata la ricognizione finalizzata alla stima delle risorse necessarie all'immediato sostegno nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive; ricognizione conclusasi il 14 dicembre 2018;

VISTA la nota del Dipartimento Protezione Civile prot. DIP/0069326 del primo dicembre 2018, con cui sono state fornite le indicazioni previste dall'art. 3, comma 3 dell'OCDPC n. 558/2018 per supportare i Commissari delegati nella valutazione delle prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale, nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive; nota alla quale erano allegati appositi moduli atti alla compilazione dei danni;



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

CONSIDERATO che i Comuni e le Camere di Commercio della regione Friuli Venezia Giulia, a seguito della richiesta di ricognizione dei danni di cui alla nota predetta, hanno attivato la raccolta delle segnalazioni tra i privati e le imprese, utilizzando gli appositi moduli per la compilazione, e hanno comunicato al Commissario delegato, per il tramite della Protezione Civile della Regione, gli esiti dell'attività svolta;

CONSIDERATO che il 20 dicembre 2018 sono stati trasmessi al Dipartimento nazionale di protezione civile, con nota prot. n. 16427, gli esiti della suddetta ricognizione;

VISTA la nota del Dipartimento Protezione Civile, prot. CG/0009927 del 21 febbraio 2019, con cui comunicava che, sulla base delle ricognizioni effettuate, il Consiglio dei Ministri aveva deliberato di assegnare alle Regioni e Province autonome le risorse finalizzate alle attività di cui all'articolo 25 comma 2 lettere a) e c) del D.Lgs. n.1 del 2018;

RILEVATO che il Consiglio dei Ministri, con delibera del 21 febbraio 2019 (GU n. 50 del 28 febbraio 2019) ha stanziato per la regione Friuli Venezia Giulia Euro 1.576.947,54, in relazione alla "*lettera c) – prime misure di sostegno privati e attività produttive*" – ed Euro 7.000,00, in relazione alla "*lettera a) – Soccorso e Assistenza alla popolazione*";

PRESO ATTO che, in base all'articolo 3, comma 4 dell'Ordinanza n. 558/2018, il Commissario delegato individua le modalità attuative per la concessione dei contributi per le *prime misure di sostegno a privati ed attività produttive*, nei limiti dell'art. 3 comma 3 lettere a) e b) della medesima Ordinanza;

CONSIDERATO che la prima raccolta della documentazione pervenuta dai privati è stata posta in essere dai Comuni che avevano ricevuto le "Domande di contributo di immediato sostegno alla popolazione", in occasione della prima ricognizione avviata con nota della Protezione Civile della Regione prot. 15061 del 26 novembre 2018, e che, per tale motivo gli stessi Comuni venivano individuati come soggetti idonei per la gestione delle procedure di concessione dei contributi di cui all'Ordinanza n. 558/2018 articolo 3, comma 3;

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 5 (di seguito anche DCR/5/CD11/2019) del 3 maggio 2019, con cui sono stati individuati i Soggetti Attuatori e le modalità attuative per la concessione dei contributi di cui all'Ordinanza n. 558/2018;

VISTO l'Allegato B al predetto DCR/5/CD11/2019 recante le "*Modalità attuative per*



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

concedere le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale dagli eventi metereologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018”;

CONSIDERATO che ai Comuni, nominati Soggetti Attuatori, sono state attribuite, per le strutture ubicate nel territorio di competenza, le funzioni di *raccolta, istruttoria e successiva liquidazione* dei finanziamenti di cui all’art. 3, comma 3, dell’OCDPC n. 558/2018, nei limiti previsti dalla lettera a);

CONSIDERATO l’art. 5 dell’Allegato B sopra citato, con cui viene disciplinata l’attività istruttoria dei Comuni;

CONSIDERATO l’art. 6 dell’Allegato B sopra citato, in cui è previsto che, completata l’istruttoria delle “Domande di contributo di immediato sostegno alla popolazione” pervenute nel mese di dicembre 2018, i Comuni trasmettano al Commissario delegato gli esiti della stessa;

DATO ATTO che con note inviate a mezzo PEC in data 19/07/2019, l’Ufficio di Supporto del Commissario delegato ha trasmesso ai Comuni istruzioni operative per la comunicazione dell’esito delle istruttorie, ai sensi dell’art. 6, comma 1 dell’Allegato “B” sopra citato;

VISTE le note ricevute dai Comuni, agli atti del Commissario delegato, di cui all’ultima di data 02/09/2019;

CONSIDERATO il comma 2 dell’art. 6 dell’Allegato B sopra citato, in cui è previsto che, entro i successivi quindici giorni dalla ricezione dell’esito delle istruttorie o, al più tardi, dalla ricezione dei dati da tutti i Comuni, il Commissario delegato individui il fabbisogno finanziario per le prime misure e determini, in rapporto alle risorse disponibili, la percentuale ed il limite massimo di contributo;

CONSIDERATO che è necessario procedere con la determinazione del fabbisogno finanziario dei Comuni, al fine di dare avvio all’adozione dei decreti di concessione;

RITENUTO che, sulla base degli esiti delle istruttorie dei Comuni, le risorse stanziare a favore della regione Friuli Venezia Giulia, con delibera del Consiglio dei Ministri di data



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

21 febbraio 2019, debbano essere distribuite come segue:

	COMUNE	FABBISOGNO FINANZIARIO
1	Amaro	€ 16.430,05
2	Ampezzo	€ 6.206,95
3	Arta Terme	€ 10.967,80
4	Cavazzo Carnico	€ 305,00
5	Cercivento	€ 4.307,30
6	Cimolais	€ 8.272,50
7	Claut	€ 2.999,24
8	Comeglians	€ 10.357,40
9	Cordenons	€ 0,00
10	Forgaria nel Friuli	€ 129,90
11	Forni Avoltri	€ 26.493,00
12	Forni di Sotto	€ 7.950,00
13	Lauco	€ 3.034,66
14	Ovaro	€ 29.016,64
15	Paluzza	€ 20.040,48
16	Paularo	€ 8.586,98
17	Pordenone	€ 376,00
18	Prata di Pordenone	€ 0,00
19	Prato Carnico	€ 16.015,40
20	Preone	€ 1.565,00
21	Ravascletto	€ 7.389,00
22	Resiutta	€ 26.247,06
23	Rigolato	€ 4.384,30
24	Sappada	€ 20.000
25	Sauris	€ 16.100,00
26	Socchieve	€ 26.305,00
27	Sutrio	€ 26.954,40
28	Tarcento	€ 5.000,00
29	Tolmezzo	€ 47.270,74
30	Tramonti di Sopra	€ 10.000,00
31	Tramonti di Sotto	€ 5.000,00
32	Treppo Ligosullo	€ 10.000,00
33	Venzone	€ 1.962,56
34	Verzegnis	€ 63.076,53
35	Villa Santina	€ 2.000,00
36	Vito d'Asio	€ 0,00
37	Zuglio	€ 5.574,24
	TOTALE	€ 450.318,13



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

VALUTATO che, nelle more di ricevere l'esito dell'istruttoria del Comune di Sappada, ancora mancante, si ritiene di assegnare come fabbisogno l'importo massimo presunto che sarà ridefinito a seguito della rendicontazione ricevuta;

CONSIDERATO che l'intensità di aiuto è pari al cento per cento, per un importo massimo di Euro 5.000,00 e che, come previsto dall'art. 4, comma 3 dell'Allegato B sopra citato, "il provvedimento del Comune, con cui viene individuata la spesa ammissibile, dovrà indicare come importo massimo da liquidare, il minore tra quello inserito nella domanda di contributo ed il limite massimo, pari ad Euro 5.000,00 e nulla sarà dovuto per la parte eccedente";

DATO ATTO che dall'esito delle istruttorie pervenute dai Comuni, a fronte di uno stanziamento iniziale di Euro 999.916,00 per le prime misure di sostegno ai privati, di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri di data 21 febbraio 2019, **il fabbisogno finanziario dei Comuni è pari ad Euro 450.318,13 e le economie sono pari ad Euro 549.597,87;**

VISTI gli articoli 7 e 8 dell'Allegato B al DCR/5/CD11/2019, da cui si evince che entro dieci giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso sul BUR del presente decreto, i Comuni chiedono l'assegnazione dei fondi e l'erogazione degli stessi e che le erogazioni delle somme spettanti agli aventi diritto sono effettuate dai Comuni;

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 12 (di seguito anche DCR/12/CD11/2019) di data 30 luglio 2019 *"Aggiornamento del DCR/5/CD11/2019 del 3 maggio 2019. Accoglimento di segnalazioni di danni presentate informalmente o irritualmente – Domande tardive di finanziamento, di cui agli allegati "B" e "C" del Decreto del Commissario delegato DCR/5/CD11/2019 del 3 maggio 2019 (Prime misure). Anticipazione del termine per l'adozione dei decreti di concessione di cui agli allegati "D" ed "E" del DCR/5/CD11/2019. Specifiche sul regime dei contributi"*;

CONSIDERATO che il termine per accogliere le "Domande di contributo di immediato sostegno alla popolazione" tardive *facenti diretto riferimento a quelle segnalazioni pervenute, entro il termine del 20 febbraio 2019, ai Comuni di cui al DCR del commissario delegato n. 4/2019, alle Camere di Commercio e agli uffici della Regione FVG, inviate per le vie brevi, con note compilate a mano o mail o altri mezzi di segnalazione informale, o comunque non formulate ritualmente mediante compilazione degli appositi moduli, e, in ogni caso, aventi data certa e facenti riferimento a danni connessi causalmente con gli eventi calamitosi verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018"*, è stato riaperto e la data



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

ultima di presentazione è stata fissata il 27 agosto 2019;

CONSIDERATO il punto 10 del DCR/12/CD11/2019, per cui le risorse atte a far fronte alle domande di contributo pervenute entro il 27 agosto 2019, sono reperite esclusivamente, salvo diversa disposizione di legge, facendo ricorso alle “economie” di spesa che residuano da quelle stanziare con la delibera del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2019, e determinate a conclusione dell’attività istruttoria da atti di rinuncia o procedimenti ritenuti inammissibili al finanziamento;

VISTO l’Allegato D del DCR/5/CD11/2019 di data 3 maggio 2019 recante “*Modalità attuative per la raccolta, istruttoria e successiva liquidazione dei finanziamenti finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all’aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata, interessate dagli eventi calamitosi verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018*”;

CONSIDERATO l’art. 13 “erogazioni”, comma 2, dell’Allegato D sopra citato, per cui è previsto che *le erogazioni delle somme spettanti agli aventi diritto sono effettuate dal Commissario Delegato a seguito del nulla osta da parte del Comune a seguito di verifica della documentazione giustificativa della spesa presentata dai beneficiari*;

CONSIDERATO l’art. 6, comma 3 dell’Allegato D del DCR/5/CD11/2019, per cui tra le tipologie di contributo che devono essere sommate fino alla concorrenza del danno risultante dalla perizia, va considerata la domanda presentata, ai sensi dell’OCDPC n. 558/2018, art. 3, comma 3, per i contributi a fondo perduto destinati ad “attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00”

VALUTATO che i fondi concessi a fronte delle domande di contributo sulle prime misure (Allegato B del DCR/5/CD11/2019) insistono, in alcuni casi, sui medesimi costi ammissibili, di cui ai finanziamenti concessi ai sensi dell’Allegato D del DCR/5/CD11/2019, e vengono pagati, ai sensi dell’art. 13 “erogazioni”, comma 2, del medesimo allegato D, direttamente dal Commissario delegato;

VALUTATO che l’erogazione diretta, da parte del Commissario delegato, anche dei contributi sulle prime misure costituisce semplificazione procedimentale dell’azione



COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
A PARTIRE DA OTTOBRE 2018
Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

amministrativa in capo ai Comuni in qualità di Soggetti Attuatori;

CONSIDERATO inoltre il punto 7 del DCR/12/CD11/2019, con cui, per i Comuni, viene posticipato dal 30 aprile 2020 al 30 giugno 2020, il termine per la rendicontazione finale dei contributi liquidati ai nuclei familiari, di cui all'art. 7, comma 4 dell'Allegato B del DCR/5/CD11/2019, con possibilità di richiedere una proroga del termine di 6 mesi a condizione che sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso;

VALUTATA la necessità di disciplinare in modo coerente con quanto sopra esposto, alcune disposizioni dell'Allegato B del DCR/5/CD11/2019, anche in considerazione di quanto previsto nel DCR/12/CD11/2019 in relazione ai termini di rendicontazione;

RAVVISATA, quindi, la necessità di apportare le seguenti modifiche all'Allegato B del DCR/5/CD11/2019:

- l'Art. 7 “trasferimento dei fondi ai Comuni” viene sostituito come segue: Art. 7 “concessione e rendicontazione”
 1. Nel caso in cui una domanda di contributo di cui all'allegato B **abbia costi ammissibili individuabili in comune con una domanda di finanziamento**, di cui all'allegato D del DCR/5/CD11/2019, il Comune adotta il decreto di concessione entro la data di adozione del decreto di concessione dei finanziamenti di cui all'allegato D del DCR/5/CD11/2019, e quindi al più tardi entro il 12 settembre 2019.
 2. Nel caso in cui una domanda di contributo di cui all'allegato B **NON abbia costi ammissibili individuabili in comune con una domanda di finanziamento**, di cui all'allegato D del DCR/5/CD11/2019, il Comune adotta il decreto di concessione entro il 30 settembre 2019.
 3. Il Comune dà comunicazione ai beneficiari dei provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 e definisce il termine, diversificato in relazione alla tipologia ed all'entità degli interventi, per la presentazione della documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture e altra documentazione fiscalmente valida, recante data successiva al 28 ottobre 2018, debitamente quietanzate secondo la normativa vigente, eventualmente integrativa di quella già trasmessa in sede istruttoria.
 4. Il termine per la presentazione della rendicontazione finale dei contributi da parte dei beneficiari viene fissato al 30 giugno 2020, con possibilità di richiedere una proroga del termine di 6 mesi a condizione che sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso.



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

- l'Art. 8 "erogazioni" viene sostituito come segue: Art. 8 "erogazioni":
 1. Le erogazioni delle somme spettanti agli aventi diritto sono effettuate dal Commissario Delegato, a seguito di comunicazione e nulla osta da parte del Comune.
 2. Il Comune rilascia il nulla osta a pagare a seguito di verifica della documentazione giustificativa della spesa presentata dai beneficiari.
 3. Il Comune ha trenta giorni per verificare la rendicontazione ricevuta dal beneficiario e trasmettere la richiesta di pagamento al Commissario delegato, allegando il nulla osta di cui al comma 2, salvo interruzioni dei termini per richieste di approfondimento o integrazione documentale da parte dell'Amministrazione comunale.

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premesse che integralmente si richiamano:

1. di approvare la seguente assegnazione ai Comuni delle risorse stanziata a favore della regione Friuli Venezia Giulia con delibera del Consiglio dei Ministri di data 21 febbraio 2019:

	COMUNE	FABBISOGNO FINANZIARIO
1	Amaro	€ 16.430,05
2	Ampezzo	€ 6.206,95
3	Arta Terme	€ 10.967,80
4	Cavazzo Carnico	€ 305,00
5	Cercivento	€ 4.307,30
6	Cimolais	€ 8.272,50
7	Claut	€ 2.999,24
8	Comeglians	€ 10.357,40
9	Cordenons	€ 0,00
10	Forgaria nel Friuli	€ 129,90
11	Forni Avoltri	€ 26.493,00
12	Forni di Sotto	€ 7.950,00
13	Lauco	€ 3.034,66
14	Ovaro	€ 29.016,64
15	Paluzza	€ 20.040,48
16	Paularo	€ 8.586,98
17	Pordenone	€ 376,00
18	Prata di Pordenone	€ 0,00
19	Prato Carnico	€ 16.015,40



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

	COMUNE	FABBISOGNO FINANZIARIO
20	Preone	€ 1.565,00
21	Ravascletto	€ 7.389,00
22	Resiutta	€ 26.247,06
23	Rigolato	€ 4.384,30
24	Sappada	€ 20.000
25	Sauris	€ 16.100,00
26	Socchieve	€ 26.305,00
27	Sutrio	€ 26.954,40
28	Tarcento	€ 5.000,00
29	Tolmezzo	€ 47.270,74
30	Tramonti di Sopra	€ 10.000,00
31	Tramonti di Sotto	€ 5.000,00
32	Treppo Ligosullo	€ 10.000,00
33	Venzona	€ 1.962,56
34	Verzegnis	€ 63.076,53
35	Villa Santina	€ 2.000,00
36	Vito d'Asio	€ 0,00
37	Zuglio	€ 5.574,24
	TOTALE	€ 450.318,13

2. di confermare che l'intensità di aiuto è pari al cento per cento della spesa ammissibile, nel limite massimo di Euro 5.000,00 e che l'importo concedibile non può superare l'importo richiesto con la "Domanda di contributo di immediato sostegno alla popolazione";
3. di procedere direttamente al pagamento dei contributi agli aventi diritto, come già definito per le i contributi di cui all'Allegato D del DCR/5/CD11/2019;
4. di provvedere all'aggiornamento degli articoli 7 e 8 dell'Allegato B del DCR/5/CD11/2019, anche in conseguenza di quanto definito al punto 3:
 - l'Art. 7 "trasferimento dei fondi ai Comuni" viene sostituito come segue: Art. 7 "concessione e rendicontazione"
 1. Nel caso in cui una domanda di contributo di cui all'allegato B **abbia costi ammissibili individuabili** in comune con una domanda di **finanziamento**, di cui all'allegato D del DCR/5/CD11/2019, il Comune adotta il decreto di concessione entro la data di adozione del decreto di concessione dei finanziamenti di cui all'allegato D del DCR/5/CD11/2019, e quindi al più tardi **entro il 12 settembre 2019**.



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

2. Nel caso in cui una domanda di contributo di cui all'allegato B **NON abbia costi ammissibili individuabili** in comune con una domanda di **finanziamento**, di cui all'allegato D del DCR/5/CD11/2019, il Comune adotta il decreto di concessione **entro il 30 settembre 2019**.
3. Il Comune dà comunicazione ai beneficiari dei provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 e definisce il termine, diversificato in relazione alla tipologia ed all'entità degli interventi, per la presentazione della documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture e altra documentazione fiscalmente valida, recante data successiva al 28 ottobre 2018, debitamente quietanzate secondo la normativa vigente, eventualmente integrativa di quella già trasmessa in sede istruttoria.
4. Il termine per la presentazione della rendicontazione finale dei contributi da parte dei beneficiari viene fissato al 30 giugno 2020, con possibilità di richiedere una proroga del termine di 6 mesi a condizione che sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso.
- l'Art. 8 "erogazioni" viene sostituito come segue: Art. 8 "erogazioni":
 1. Le erogazioni delle somme spettanti agli aventi diritto sono effettuate dal Commissario Delegato, a seguito di comunicazione e nulla osta da parte del Comune.
 2. Il Comune rilascia il nulla osta a pagare a seguito di verifica della documentazione giustificativa della spesa presentata dai beneficiari.
 3. Il Comune ha trenta giorni per verificare la rendicontazione ricevuta dal beneficiario e trasmettere la richiesta di pagamento al Commissario delegato, allegando il nulla osta di cui al comma 2, salvo interruzioni dei termini per richieste di approfondimento o integrazione documentale da parte dell'Amministrazione comunale.
4. di ritenere superato il punto 7 del DCR/12/CD11/2019, in relazione a quanto indicato nel punto precedente;
5. **di stanziare a copertura delle domande di contributo pervenute a seguito del DCR/12/CD11/2019, un importo pari ad Euro 549.597,87** che deriva dalle "economie" di spesa che residuano da quelle stanziare con la delibera del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2019, e determinate a conclusione dell'attività istruttoria da atti di rinuncia o procedimenti ritenuti inammissibili al finanziamento.

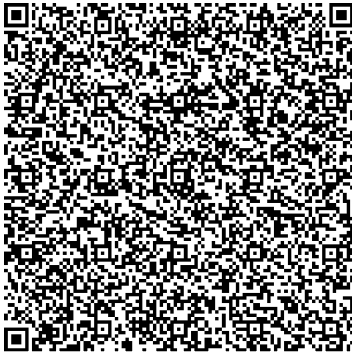
Il presente Decreto del Commissario delegato è pubblicato sul sito web istituzionale della Protezione Civile della Regione e del Commissario delegato, sul Bollettino



COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
A PARTIRE DA OTTOBRE 2018
Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

Ufficiale della Regione e trasmesso ai Soggetti Attuatori.

IL COMMISSARIO DELEGATO
dott. Massimiliano Fedriga



IMPRONTA DOC D5B2630A96AB58C4BF89635D4889DF87AC17AC1942F01E5ADC420DDF540A339E

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: Massimiliano Fedriga
Firma in formato pdf: SGD.PROTEZIONECIVILE.FVG.IT

Ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter del d.lgs.vo n. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema gestione documentale della Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è conforme al documento elettronico originale, predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71.